

Sintesi di AiF-Agroecologia in Filiera

Punto di accumulazione del progetto è il percorso avviato dal Biocaseificio Tomasoni per la valorizzazione del Patto Adesso Grana!¹ e della filiera di piccoli produttori e trasformatori di cui è promotore nella Bassa bresciana, finalizzato a:

- costituzione di un soggetto giuridico
- coltivazione di alcuni terreni agricoli con metodi agroecologici
- fornitura di prodotti biologici alle mense di scuole/altri Enti e ai GAS del territorio.

Obiettivi della proposta:

1. supportare il percorso suddetto tramite una rete sociale territoriale con l'accompagnamento del Consorzio Solco Brescia
2. mettere in relazione con esso i soggetti che già sostengono il Patto "Adesso grana! 500 forme di solidarietà" tra il Biocaseificio e decine di GAS-Gruppi di Acquisto Solidale: Co-Energia, RES – Rete di Economia Solidale Lombardia e Mag2, valorizzando relazioni e competenze di ognuno
3. coinvolgere nei percorsi proposti dal progetto La Buona Terra, Associazione Lombarda Agricoltori Biologici e Biodinamici, aderente a Humus-Rete sociale per la bioagricoltura italiana
4. sperimentare i Sistemi di Garanzia Partecipata, i Patti di reciprocità e strategie analoghe di nuovo mutualismo, come strumenti per la costruzione di relazioni collaborative e comunitarie e per la declinazione innovativa di politiche di welfare generativo
5. promuovere la creazione di opportunità occupazionali, in primis, ma non solo, per persone in condizione di svantaggio, in rapporto con aziende agricole e cooperative sociali del Bresciano.

Per quanto riguarda le filiere agroalimentari sostenibili in *ottica agroecologica*, il progetto consentirà, in una prima fase, di sperimentare nuovi metodi di coltivazione e trasformazione eco-compatibili di specifiche produzioni locali come la patata DeCo di Gottolengo, in un 'terreno palestra' in rapporto con le esperienze delle aziende biologiche de 'La buona Terra'.

Per quanto riguarda l'agricoltura sociale, il progetto consentirà l'avvio di un Gruppo pilota 'sociale' di aziende interessate alla realizzazione di tirocini formativi in agricoltura eco-compatibile e in attività di filiera collegate, rivolti a persone svantaggiate.

Le aziende del Gruppo pilota 'sociale, compresi i promotori dell filiera bio locale, hanno sottoscritto **l'impegno all'inserimento lavorativo di 6/7 beneficiari dei tirocini formativi.**

Il progetto "Agroecologia in Filiera" fa riferimento alla declinazione della sostenibilità in agricoltura verso l'*agroecologia*, proposta da M.A.Altieri, ossia: *"una nuova agricoltura del futuro libera dalla dipendenza dal petrolio, amica della natura, resiliente ai cambiamenti climatici, socialmente giusta e diversificata anche dal punto di vista culturale"*².

L'agricoltura sociale fa riferimento alla legge nazionale 141 del 18/6/2015 le cui finalità sono così dichiarate: "Art.1. La presente legge, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e delle competenze regionali, promuove l'agricoltura sociale, [...] finalizzato allo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo, allo scopo di facilitare l'accesso adeguato e uniforme alle prestazioni essenziali da garantire alle persone, alle famiglie e alle comunità locali in tutto il territorio nazionale e in particolare nelle zone rurali o svantaggiate."

Partner: ForumCT (capofila) e Solco

Fornitori di servizi: La Buona Terra Lombarda e Mag2

Partner finanziatori: Biocaseificio Tomasoni e Comune di Gottolengo

Soggetti di rete:

Co-Energia, GASPollo, Humus Job, RES Lombardia, Rete Humus, Università di Bologna.

¹ <https://www.co-energia.org/cosa-facciamo/alimentazione/adesso-grana/cos-e-adesso-grana.html>.

² Da "Agroecologia. Sovranità alimentare e resilienza dei sistemi produttivi" di Altieri et al, ed. Feltrinelli 2015.